

PALAZZETTO BRU ZANE

CARTELLA STAMPA

GEORGES BIZET
L'ARLÉSIENNE &
LE DOCTEUR MIRACLE



© Loic Le Gall

Palazzetto Bru Zane
contact@bru-zane.com
In collaborazione con
Studio ESSECI –
Sergio Campagnolo
Ref. Roberta Barbaro
roberta@studioesseci.net
Tel. 049 663499

B
PALAZZETTO
BRU ZANE
CENTRE
DE MUSIQUE
ROMANTIQUE
FRANÇAISE

SOMMARIO

3 **Cast e date delle rappresentazioni**

3. *L'Arlésienne & Le Docteur Miracle*

4. *Le Docteur Miracle*

5 ***L'Arlésienne***

5. Nota d'intento

6. Estratto del racconto di Hervé Lacombe

7. Saperne di più su *L'Arlésienne*

8 ***Le Docteur Miracle***

8. Nota d'intento

9. Saperne di più su *Le Docteur Miracle*

10 **Chi era Georges Bizet?**

11 **Il regista**

12 **Il Palazzetto Bru Zane**



Le Docteur Miracle © Julien Benhamou

L'ARLÉSIENNE & LE DOCTEUR MIRACLE

L'Arlésienne : Racconto musicale per voce recitante, ensemble vocale e orchestra tratto dalla *pièce* teatrale omonima di Alphonse Daudet. Musica di Georges Bizet. Testo di Hervé Lacombe.

Le Docteur Miracle : *Opéra-comique* in un atto di Georges Bizet su un libretto di Léon Battu e Ludovic Halévy, rappresentato per la prima volta al Théâtre des Bouffes-Parisiens il 9 aprile 1857.

Uomo di teatro, Bizet sapeva provocare il sorriso quanto le lacrime. La prova è in questo spettacolo, che presenta l'integralità delle musiche di scena de *L'Arlésienne* (accompagnate da un toccante testo che riassume il dramma di Daudet) e la divertente operetta in un atto *Le Docteur Miracle*. Questa produzione commemora il 150° anniversario della morte del compositore.

SABATO 24 MAGGIO 2025 ORE 20

LUNEDÌ 26 MAGGIO 2025 ORE 14* E ORE 20

MARTEDÌ 27, GIOVEDÌ 29, VENERDÌ 30 MAGGIO 2025 ORE 20

DOMENICA 1° GIUGNO 2025 ORE 15

MARTEDÌ 3 GIUGNO 2025 ORE 20

THÉÂTRE DU CHÂTELET, PARIGI (FRANCIA)

ORCHESTRE DE CHAMBRE DE PARIS

Sora Elisabeth Lee *direzione*

Pierre Lebon *regia, scene e costumi*

Garance Coquart *assistente alla regia*

Bertand Killy *luci*

Laurette Dima Bawab *soprano*

Véronique Héloïse Mas *mezzosoprano*

Le Capitaine Silvio Marc Mauillon *tenore*

Le Podestat Thomas Dolié *baritono*

Balthazar Eddie Chignara

L'Assistant du Docteur Miracle / L'Innocent Pierre Lebon

Mitifio / Frédéric Aurélien Bednarek

Rose / Vivette Iris Florentiny

Nell'ambito del Festival Palazzetto Bru Zane Paris

* *Spettacolo per le scolaresche dedicato a Le Docteur Miracle.*

Distribuzione: Sheva Tehoval, Marie Kalinine,

Sahy Ratia, Florent Karrer e Pierre Lebon.

Forma scenica

Coproduzione Opéra de Tours / Théâtre du Châtelet /

Opéra de Rouen Normandie / Bru Zane France /

Opéra de Lausanne (pour le Docteur Miracle)

Produzione delegata Bru Zane France

Scene realizzate dagli ateliers dell'Opéra de Tours

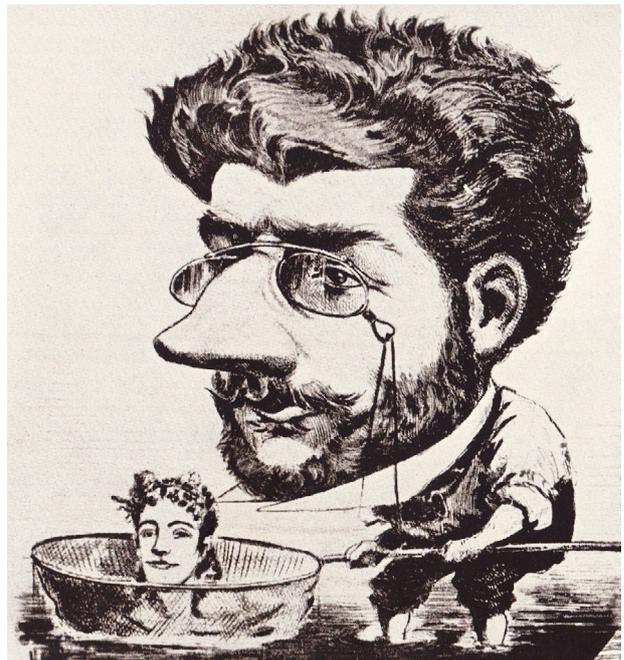
Costumi realizzati dagli ateliers dell'Opéra de Tours

e dell'Opéra de Rouen Normandie

L'Arlésienne: Edizioni musicali Choudens

Le Docteur Miracle: Edizioni Hugh MacDonald

© Fishergate Music



Caricatura di Georges Bizet pubblicata su "Diogène", 1867 © BnF

LA TOURNÉE DI LE DOCTEUR MIRACLE

Con *Le Docteur Miracle* Bizet vinse a soli 19 anni (*ex aequo* con Charles Lecocq) il concorso di *opéras-comiques* indetto da Jacques Offenbach. Sotto forma di spettacolo o di lettura scenica, quest'opera esilarante, attualmente in tournée in Francia, farà un'incursione a Venezia in versione concerto durante il Festival di primavera e un'altra in Svizzera nell'estate del 2025.

GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 2024 ORE 20.30
THÉÂTRE AUDITORIUM DE POITIERS (FRANCIA)

VENERDÌ 13 DICEMBRE 2024 ORE 20
**ÉGLISE SAINT JEAN BAPTISTE,
SAINT-JEAN-DE-LIVERSAY (FRANCIA)**

SABATO 14 DICEMBRE 2024 ORE 20.30
**RÉ DOMAINE CULTUREL LA MALINE,
LA COUARDE-SUR-MER (FRANCIA)**

DOMENICA 15 DICEMBRE 2024 ORE 17
AUDITORIUM DE BORDEAUX (FRANCIA)

ORCHESTRE DE CHAMBRE NOUVELLE-AQUITAINE
Nicolas Simon *direzione*
Thomas Tacquet *maestro collaboratore*

Laurette Dima Bawab soprano
Véronique Héloïse Mas mezzosoprano
Le Capitaine Silvio Kaëlig Boché tenore
Le Podestat Thomas Dolié baritono
L'Assistant du Docteur Miracle Pierre Lebon
Lettura scenica

DOMENICA 30 MARZO 2025 ORE 17
**SCUOLA GRANDE
SAN GIOVANNI EVANGELISTA,
VENEZIA**

Laurette Dima Bawab soprano
Véronique Marie Kalinine mezzosoprano
Le Capitaine Silvio Marc Mauillon tenore
Le Podestat Thomas Dolié baritono
Thomas Tacquet *pianoforte*
Versione concerto

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 2025 ORE 10* E ORE 14*
MARTEDÌ 25, MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 2025
ORE 20.30

GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO 2025 ORE 14* E ORE 20.30
**LE RIVE GAUCHE, SAINT-ÉTIENNE-DU-ROUVRAY
(FRANCIA)**

DOMENICA 2 MARZO 2025 ORE 15
**ESPACE CULTUREL LE PODIUM, LES PIEUX
(FRANCIA)**

MARTEDÌ 11 MARZO 2025 ORE 20
THÉÂTRE LEGENDRE, ÉVREUX (FRANCIA)

SABATO 22 MARZO 2025 ORE 20
LE PIAF, BERNAY (FRANCIA)

ORCHESTRE RÉGIONAL DE NORMANDIE
Alphonse Cemin *direzione*
Pierre Lebon *regia, scene e costumi*
Bertrand Killy *luci*

Laurette Sheva Tehoval soprano
Véronique Marie Kalinine mezzosoprano
Le Capitaine Silvio Sahy Ratia tenore
Le Podestat Florent Karrer baritono
L'Assistant du Docteur Miracle Pierre Lebon

Forma scenica

** Spettacoli per le scolaresche*

DA VENERDÌ 20 GIUGNO A GIOVEDÌ 10 LUGLIO 2025
*Prima rappresentazione al Théâtre du Jorat, seguita da
una tournée con una quindicina di spettacoli nel cantone
di Vaud e nella Svizzera francese.*

I luoghi e le date saranno pubblicati sul sito

OPERA-LAUSANNE.CH

ENSEMBLE INSTRUMENTAL DE L'OPÉRA DE LAUSANNE
Pierre Lebon *regia, scene e costumi*
Bertrand Killy *luci*

Forma scenica

Nell'ambito della Route Lyrique

Tournée del Docteur Miracle in Francia e in Svizzera:

*Coproduzione Opéra de Tours / Opéra de Rouen Normandie /
Théâtre du Châtelet / Opéra de Lausanne / Bru Zane France*
Produzione delegata Bru Zane France
Scene realizzate dagli ateliers dell'Opéra de Tours
Costumi realizzati dagli ateliers dell'Opéra de Tours
e dell'Opéra de Rouen Normandie
Edizioni Hugh MacDonald © Fishergate Music

Le
Docteur MIRACLE

L'ARLÉSIENNE

Nota d'intento di Pierre Lebon

Un mulino a vento e a farina abbandonato da più di un secolo e fuori uso, coperto da una polvere che si arrampica fino alla punta delle sue pale. Con la ruota rotta, si era finiti per credere che la stirpe dei mugnai si fosse estinta. Eppure, nel mezzo del declino, il mulino ha resistito, trasformato dal mistral in una macchina per raccontare storie di terre che si tramandano da quando le bocche parlano la lingua. Spettatori! Tendete le vostre ceste!

Eccolo venire verso di voi questo fiero edificio nutriente!

Tutta la strada sembra marciare con lui. I pascoli delle paludi, le basse mura merlate di Arles, la collina luminosa da cui risuonano i tamburelli; porta con sé canti di vino e di moscato. E intorno, tutto è solo sole, e intorno tutto è solo musica. A mezzogiorno le cicale, poi i pastori che suonano il piffero, le belle ragazze brune che si sentono ridere tra le vigne; e dentro il cigolio meccanico degli amori e delle piccole genti schiacciati dalla macina che produce una polvere amara in un frastuono assordante. In pace, il grande sole rosso scende, infuocato, senza calore. La notte cala, e sfiora passando con la sua ala nera e umida il crepuscolo. Laggiù, rasanterra, la luce, d'un tratto, passa con il fulgore di una stella. In quel che resta del giorno la vita si affretta.

E vi giuro che non darei questo spettacolo per tutte le prime che avete avuto nelle vostre grandi città questa settimana.



ESTRATTO DEL RACCONTO SU *L'ARLÉSIENNE*

Hervé Lacombe

[...]

È tardi; il bambino è stanco; vuole un bacio. Rose lo bacia con foga, come per restituirgli le carezze che non ha avuto; forse anche per non pensare a Frédéri; oppure perché, attraverso questo figlio dimenticato, è all'altro che sta pensando. L'Innocent è tornato a letto. Rose è di nuovo sola. Vorrebbe pregare, ma pensieri inquieti glielo impediscono. Che significa tutto ciò? Un'ondata di rivolta la pervade. Potrebbe Dio restituirle un figlio per togliergliene un altro? Si precipita dietro la porta della camera e ascolta.

N°26 MELODRAMMA

Voce narrante (sulla musica)

I suoi due figli dormono. Nessun rumore viene a turbare le ore vuote del sonno. Rose può finalmente riposare.

Tuttavia, mentre tutto sembra tranquillo, qualcosa si muove nel cuore della notte. Nel più profondo di un'anima, il veleno continua la sua azione.

(Fine del melodramma)

Voce narrante

Sono ormai le tre del mattino. Il primo chiarore dell'alba inizia a schiarire le grandi finestre della filanda. Frédéri non dorme. Esce dalla camera. Si ferma. Ascolta. È lì come una bestia in trappola. Disorientato; smarrito. Parole inaspettate attraversano la sua mente malata. Si ricorda della storia del pastore: "Ha combattuto tutta la notte, e poi al mattino...".

È lui, Frédéri, che ha appena combattuto questa battaglia per l'esistenza. Tuttavia, il nemico che lo minaccia non è altrove che in se stesso. Si vede morto; pensa ai membri della sua famiglia, alla loro sventura. Esita. Ma non può vivere così. Un'immagine lo ossessiona, quella di quell'uomo che la porta via e la stringe, lei, l'Arlesiana, – immagine maledetta che deve strappare dai suoi occhi.

Frédéri non ha altro desiderio che fuggire. Si precipita giù per le scale. Minuti fatali, atroci. Rose è sveglia. "Frédéri!... Sei tu?" Lo vede, fermo per un istante. Non è più lui. È posseduto. Grida, riprende la sua corsa verso l'abisso, raggiunge la soffitta. Rose si lancia all'inseguimento, colpisce con rabbia la porta che lui ha appena chiuso. "Figlio mio!... Frédéri, in nome del cielo, aprimi!" Lo supplica, si rivolge a Dio, chiede aiuto. Se vuole morire, almeno la porti con sé! Ma l'inevitabile si compie. Trascinato avanti da fantasmi più potenti delle grida di sua madre, Frédéri apre la finestra e lancia il suo corpo nel vuoto.

SAPERNE DI PIÙ SU *L'ARLÉSIENNE*

L'Arlésienne

Musiche di scena per il dramma in tre atti e cinque quadri di Alphonse Daudet, rappresentato per la prima volta al Théâtre du Vaudeville il 1° ottobre 1872.

L'Arlésienne era originariamente un racconto di Alphonse Daudet, pubblicato su "L'Événement" nell'agosto 1866 e successivamente incluso nelle *Lettres de mon moulin*. Si ispira al suicidio del nipote del poeta provenzale Frédéric Mistral, disperato per la sua passione per una giovane donna. L'adattamento teatrale del dramma, scritto dallo stesso autore, riprende la sostanza del racconto, cambiando i nomi dei personaggi. Frédéri sta per sposare una donna di Arles, ma un guardiano di cavalli di nome Mitifio si fa passare per l'amante della giovane donna e, per provarlo, esibisce le lettere che lei gli ha inviato. La famiglia di Frédéri cerca di farlo sposare con un'altra donna, ma il giovane non riesce a dimenticare il suo amore. Affronta Mitifio, poi si uccide gettandosi nel vuoto. Su richiesta di Léon Carvalho, direttore del Théâtre du Vaudeville, Georges Bizet compose per questa *pièce* una serie di 27 interventi musicali, che prevedevano un piccolo coro di 16 donne e 8 uomini, oltre all'orchestra. Alcuni passaggi (l'ouverture e gli intermezzi) intervallavano lo spettacolo, ma la maggior parte degli altri interventi, piuttosto brevi, accompagnavano l'azione scenica. Bizet si ispirò in parte alle raccolte di melodie provenzali raccolte da François Vidal e pubblicate nel 1864. L'opera teatrale fu un fiasco clamoroso e fu ritirata dopo 19 rappresentazioni, ma la musica, trasformata in suite da concerto, riscosse un duraturo successo. Anche la *Pastorale* (n. 7 dell'*Arlésienne*) e il *Mélodrame* (n. 19) divennero melodie a sé stanti, intitolate rispettivamente *Le Matin* e *Lamento*.



LE DOCTEUR MIRACLE

Nota d'intento di Pierre Lebon

A tutti quelli per cui la pillola è difficile da mandare giù – e ce ne sono parecchi. Ecco un rimedio che cura: gli apatici, gli asmatici e gli accidiosi, i grandi dolori, i reumatismi, i morsi di serpente, la peste, le coliche renali, la gonorrea, il mal di mare, le sordità antiche e tutti i vecchi dolori, le screpolature e le callosità al tallone, la scabbia, la rabbia, il prurito, la febbre dengue e l'acne, le ustioni e la depressione; elimina i peli troppo ingombranti e fa ricrescere i capelli, stura i gabinetti e tappa i buchi, asciuga la gotta, ringiovanisce i vecchi, solleva gli angoli della bocca, allunga la virilità e paralizza la putrefazione.

Nel caso in cui qualche refrattario dubitasse ancora della sua efficacia, dei viventi tra i più vivi dimostreranno, con qualche pezzo cantato, che una voce fa rumore, e che quattro sono anche piacevoli. Il compositore della musica, dal canto suo, non apparirà per causa di morte ineluttabile e senza antidoto.

Non abbiate paura; la gente ha paura di ciò che non capisce. Ma non è magia, è scienza. La consultazione è gratuita¹ e si tiene tutti i giorni, soprattutto verso sera e il venerdì.

¹ Secondo lo stato di salute del paziente.

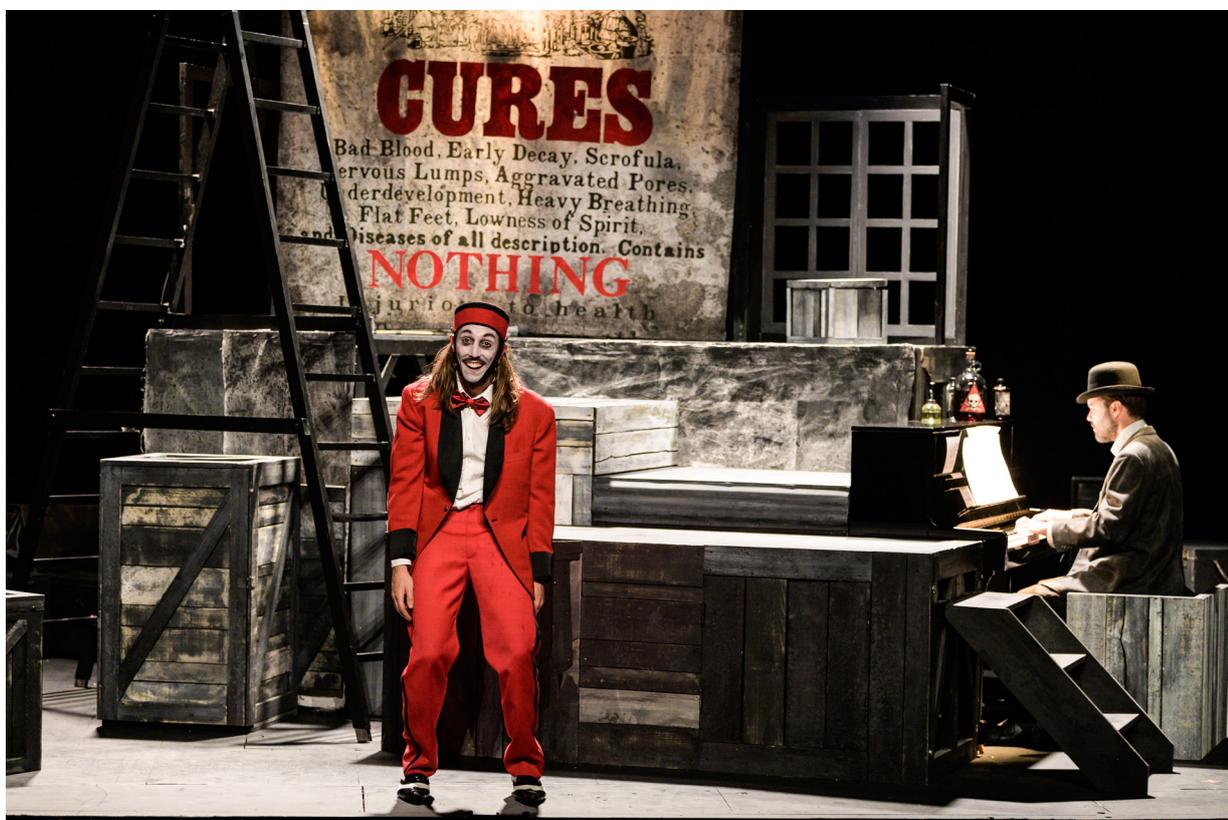


SAPERNE DI PIÙ SU *LE DOCTEUR MIRACLE*

Le Docteur Miracle

Operetta in 1 atto di Georges Bizet su un libretto di Ludovic Halévy e Léon Battu, creato ai Bouffes-Parisiens il 9 aprile 1857.

Nel 1856, Offenbach organizzò un concorso di *opéras-comiques* in un atto per promuovere il suo nuovo teatro, Les Bouffes-Parisiens, nel Passage Choiseul. “Il teatro dei Bouffes vuole cercare di resuscitare il genere originario e autentico. [...] È nelle ritrovate tracce musicali dell’antica *opéra-comique*, nella farsa creata dal teatro di Cimarosa e dei primi maestri italiani, che ha incontrato il successo: e non solo intende perseverare su questa linea, ma vuole attingere alla vena inesauribile della classica gaiezza francese!”. Settantotto concorrenti misero in musica *Le Docteur Miracle*, su un libretto scritto da Léon Battu e Ludovic Halévy. Presieduta da Auber, la giuria assegnò il primo premio *ex aequo* a Georges Bizet e Charles Lecocq, entrambi allievi di Halévy. La partitura di Bizet andò in scena alle Bouffes-Parisiens il 9 aprile 1857, un giorno dopo quella di Lecocq; in seguito le due opere si alternarono, con undici rappresentazioni ciascuna, ma poi *Le Docteur Miracle* di Bizet scomparve dal palcoscenico, fino a quando non fu riscoperto nel 1951. Sarebbe un errore sottovalutare questo lavoro composto da un musicista appena ventenne, pochi mesi dopo la sua prima partecipazione al concorso del *Prix de Rome* (dove vinse il secondo premio). Qui Bizet mostra un talento naturale per la commedia, che avrebbe poi messo da parte fino al *Carmen*. Le melodie coniugano eleganza e freschezza e gli ensemble incantano per la finezza della scrittura e la verve teatrale, in particolare nello strampalato “Quartetto dell’omelette”, che riunisce il podestà di Padova, sua figlia Laurette, la sua seconda moglie Véronique e il bel soldato Silvio.



Le Docteur Miracle © Julien Benhamou

GEORGES BIZET (1838-1875)



Nato da un padre ex acconciatore-parrucchiere diventato professore di canto e da una madre pianista dilettante, Bizet ricevette in famiglia le prime lezioni di musica. Allievo dotato, fu iscritto al Conservatorio nel 1848, grazie all'intervento dello zio François Delsarte, futuro teorico del movimento. Di lì a poco avrebbe ottenuto dei primi premi nelle classi di *Marmontel* (pianoforte), *Benoist* (organo) e *Halévy* (composizione). In parallelo Bizet frequenta le lezioni private di Zimmermann, dove incontra Gounod, il cui influsso si rivela decisivo, come attesta la magistrale *Sinfonia in do maggiore* (1855). Dotato di una straordinaria precocità soprattutto nella padronanza dell'orchestra, Bizet comincia ad avere successo già in quegli anni: dopo un primo premio ottenuto in un concorso di operette organizzato da Offenbach nel 1856 (*Le Docteur Miracle*), l'anno seguente riceve la consacrazione accademica con un primo *grand Prix de Rome*, riconoscimento che gli consente un lungo soggiorno a villa Medici. Tornato a Parigi con una nuova opera, *Don Procopio*, si dedica definitivamente alla carriera di compositore. A parte alcuni pezzi per pianoforte (*Jeux d'enfants*) e numerose trascrizioni, delle *mélodies*, dei mottetti (*Te Deum*) e poche opere orchestrali (*Sinfonia Roma*, musiche di scena per *L'Arlésienne*), Bizet si dedicò prevalentemente alla composizione di opere liriche (*Les Pêcheurs de perles*, 1863; *La Jolie Fille de Perth*, 1867; *Djamileh*, 1872), il cui vertice indiscusso rimane *Carmen*, rappresentata per la prima volta solo pochi mesi prima della sua morte prematura.

Più informazioni su Bru Zane Mediabase

Risorse digitali sulla
musica romantica francese

BRUZANEMEDIABASE.COM

IL REGISTA



Pierre Lebon © Choukhri Dje Photographie

Pierre Lebon, regia, scene e costumi

Pierre Lebon debutta in scena all'età di otto anni e interpreta ruoli solistici all'Opéra national de Paris e su palcoscenici internazionali. È diplomato all'École nationale supérieure des beaux-arts di Lione e all'École supérieure des arts décoratifs di Strasburgo, dove si è specializzato nelle tecniche della falegnameria, tappezzeria, fabbricazione, pittura e macchinaria teatrale. Assiste numerosi registi e scenografi (Rodolfo Natale, Jean-Guy Lecat, Pierre-André Weitz o ancora Olivier Py) negli Stati Uniti, in Europa e su molte *Scènes nationales* francesi. Parallelamente, danza in diverse compagnie. Da allora, opera sia davanti che dietro il sipario: interpreta *Alceste* all'Opéra national de Paris – un ruolo in cui disegna i decori in tempo reale – e si dedica alla scrittura della sua nuova opera *Les désastres*. In collaborazione con il Palazzetto Bru Zane, canta negli *opéra-bouffe* *Les Chevaliers de la Table ronde* e *Mam'zelle Nitouche* (in tournée per quattro anni), interpreta Géromé in *V'lan dans l'œil* al Théâtre du Châtelet a Parigi nel giugno 2021 e cura la regia di *Le Docteur Miracle* di Charles Lecocq all'Opéra di Tours, di cui realizza anche scenografie e costumi. Più recentemente, firma le scenografie e i costumi dello spettacolo *On aura tout vu! Une nuit au café-concert* (proposto al Palazzetto Bru Zane e al Théâtre des Bouffes du Nord nel 2024), in cui collabora alla regia di Flannan Obé e si esibisce come baritono. Infine, realizza la regia, le scenografie e i costumi di *Médée et Jason* al Festival Radio France Occitanie Montpellier e all'Opéra di Limoges con l'ensemble barocco Les Surprises, realizza le scenografie della trilogia Molière per il Nouveau Théâtre Populaire (creato al Festival d'Avignon 2021) e canta in *L'Amour vainqueur*, una *pièce* cantata scritta e diretta da Olivier Py, creata al Festival di Avignone 2019 e in tournée internazionale per diversi anni.

IL PALAZZETTO BRU ZANE

CENTRE DE MUSIQUE ROMANTIQUE FRANÇAISE

La missione del Palazzetto Bru Zane – Centre de musique romantique française è la riscoperta e la diffusione a livello internazionale del patrimonio musicale francese (1780-1920). Si occupa sia di musica da camera sia del repertorio sinfonico, sacro e lirico, senza dimenticare i generi “leggeri” che caratterizzano lo spirito francese (*chanson*, *opéra-comique*, operetta). Il centro, che è stato inaugurato nel 2009 e ha sede a Venezia in un palazzo del 1695 appositamente restaurato per ospitarlo, gode del sostegno della Fondation Bru.

Il Palazzetto Bru Zane concepisce e progetta programmi incentrati sul repertorio romantico francese. Per conseguire le proprie finalità, svolge numerose attività complementari:

- **L'ideazione di concerti e di spettacoli** per produzioni in tournée o nell'ambito dei suoi stessi festival.
- La produzione e la pubblicazione di **registrazioni** con Bru Zane Label, che documentano l'esito artistico dei progetti sviluppati per i CD e le collane di CD con libro “Prix de Rome”, “Opéra français” e “Portraits”.
- Il coordinamento di **cantieri di ricerca**.
- La **catalogazione** e la **digitalizzazione di fondi documentari** e di archivi pubblici o privati afferenti al repertorio che si intende promuovere: Villa Medici, Bibliothèque historique de la Ville de Paris, Cité de la musique...
- L'organizzazione di **convegni** in collaborazione con diversi partner.
- La pubblicazione di **partiture**.
- Una collana di **libri** in coedizione con Actes Sud.
- La messa a disposizione di risorse digitali su **bruzanemediabase.com**.
- Una piattaforma digitale, **Bru Zane Replay**, continuamente arricchita con registrazioni di spettacoli e concerti prodotti dal Palazzetto Bru Zane o realizzati con il suo sostegno (bru-zane.com/replay).
- Una webradio, **Bru Zane Classical Radio**, diffusa “24h/24”.
- **Attività di formazione**.
- Attività rivolte al **pubblico più giovane** attraverso il programma *Romantici in erba*.

La webradio della musica
romantica francese

BRU ZANE
CLASSICAL RADIO

Resorse digitali sulla
musica romantica francese

BRU ZANE
MEDIABASE

Video di concerti
e spettacoli

BRU ZANE
REPLAY

Palazzetto Bru Zane
Centre de musique
romantique française
San Polo 2368
30125 Venezia - Italia
    
BRU-ZANE.COM